

**MONITORAGGIO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA  
SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE  
DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

**TRIENNIO 2023-2025**

**MONITORAGGIO**

**Il semestre 2023**

**INDICE**

Introduzione ..... pag. 3

Quadro Normativo ..... pag. 4

Sezione 1

Monitoraggio sugli obblighi di pubblicazione di cui all'Allegato 2 al  
PTPCT 2023-2025 nella sezione "Amministrazione Trasparente" ..... pag. 6

Sezione 2

Monitoraggio sulle misure anticorruzione "generali" e "specifiche": ..... pag. 8

## **INTRODUZIONE**

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Triennio 2023-2025 (di seguito denominato “Piano”) adottato con Delibera Consiliare n. 160/2022 del 21 dicembre 2022 e approvato dal Consiglio del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Vicenza (di seguito denominato “Collegio”) con delibera n. 11/2023 del 30/01/2023, al fine di assicurare l’efficacia del sistema di prevenzione della corruzione e la corretta osservanza degli adempimenti di trasparenza, ha tra l’altro previsto l’attività di monitoraggio da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito denominato “Responsabile”) sull’attuazione degli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dal D. Lgs. n.33/2013, con periodicità semestrale.

La presente attività di monitoraggio viene trasmessa all’Organo di indirizzo politico dell’Ente ed inoltre, al fine di assicurarne visibilità e trasparenza, la presente relazione è pubblicata nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Ente.

Tale relazione è articolata in due distinte parti.

La prima parte, i cui risultati sono illustrati nella Sezione 1 del presente documento, è stata redatta a seguito della verifica, effettuata in data 26/01/2024, del rispetto degli obblighi di pubblicazione dei dati previsti dal PTPCT 2023-2025 sul sito istituzionale in relazione alle scadenze trimestrali, semestrali e annuali con riferimento alla data del 31/12/2023 ed è volta ad individuare eventuali carenze della pubblicazione dei dati medesimi con particolare riferimento all’organizzazione dei contenuti della sezione “Amministrazione Trasparente” in conformità alla Tabella - Allegato 2 del Piano.

Gli obblighi di trasparenza monitorati sono stati: disposizioni generali; organizzazione Collegio (organo di indirizzo politico-amministrativo); consulenti e collaboratori; personale (dotazione organica, tassi assenza, personale non a tempo indeterminato); bandi di concorso, enti controllati; attività e procedimenti; provvedimenti; bandi di gara e contratti; bilanci; beni immobili e gestione del patrimonio; controlli e rilievi sull’amministrazione; pagamenti dell’amministrazione; altri contenuti.

La verifica effettuata sul sito istituzionale dell’Ente ha tenuto conto dell’effettiva pubblicazione dei dati, della completezza del contenuto degli stessi rispetto alle previsioni normative ed all’Allegato 2 del Piano Triennale 2023-2025, all’aggiornamento e al formato di pubblicazione dei documenti.

La seconda parte, i cui risultati sono presentati nella Sezione 2, ha tenuto conto delle risultanze della ricognizione sull’applicazione delle misure di prevenzione della corruzione all’interno dell’Ente.

## **QUADRO NORMATIVO**

Il quadro normativo di riferimento risulta essere il seguente:

- Legge 6 novembre 2012, n.190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 che, in attuazione della delega contenuta nella legge n.190/2012 (c.d. “legge anticorruzione”), ha provveduto al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n.39 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, comma 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190”;
- Determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 recante “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)”;
- Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”; con il quale sono stati individuati, tra l’altro, i compiti dell’ANAC nella vigilanza, nel controllo e nella regolarizzazione dei contratti pubblici anche al fine di contrastare illegalità e corruzione;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Delibera ANAC n.831 del 3 agosto 2016 recante “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Anticorruzione 2016”;
- Determinazione ANAC n. 833 del 3 agosto 2016 recante “Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell’ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili”;

- Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 recante “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 co. 2 del D. Lgs. 33/2013”;
- Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 recante “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016”;
- Delibera ANAC n. 1134 dell’8 novembre 2017 recante “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;
- Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 recante “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- Legge n.179 del 30 novembre 2017 recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 recante “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- Delibera ANAC n.1064 del 13 novembre 2019 recante “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”;
- Delibera ANAC n. 777 del 24 novembre 2021 riguardante “Proposte di semplificazione per l’applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali”.
- D.lgs n. 24 del 10/03/2023 “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”;
- Linee Guida ANAC in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne.

## **SEZIONE 1**

### **MONITORAGGIO SUGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO 2 AL PTPCT 2023-2025 NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"**

Si evidenzia che a seguito del rinnovo del Consiglio del Collegio, in data 13/10/2022 con delibera n. 108/2022 il Consiglio ha nominato il nuovo RPCT nella figura della Consigliera Ippolita Ciscato, in sostituzione della precedente RPCT Consigliera Paola Bertacco.

Nel corso del secondo semestre 2023, il Responsabile ha svolto stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla norma, al fine di assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Dall'attività di monitoraggio effettuata è risultato che i dati e le informazioni pubblicate sul sito istituzionale sono rispondenti alle previsioni di legge in materia di trasparenza e anticorruzione.

I documenti contenenti informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatori ai sensi della normativa vigente sono pubblicati e mantenuti aggiornati dai dipendenti dell'Ente, secondo la cadenza riportata nell'Allegato 2 al Piano, attraverso la trasmissione al Responsabile della Pubblicazione.

Le pubblicazioni effettuate rispettano il requisito del formato tabellare aperto, che consente l'elaborazione, il trattamento ed il riutilizzo.

Il monitoraggio eseguito ha evidenziato che gli obblighi di pubblicazione sono stati rispettati.

Risultano correttamente aggiornate con i dati al 31/12/2023 tutte le sotto-sezioni "bandi di concorso", "attività e procedimenti", "provvedimenti", "bilanci", "beni immobili e gestione patrimonio", "controlli e rilievi sulla amministrazione", "pagamenti dell'amministrazione" e "altri contenuti - accesso civico"

La sotto-sezione "disposizioni generali" risulta aggiornata; nella sottosezione "oneri informativi per cittadini ed imprese" dovrà essere inserito il prospetto riguardante la tassa annuale 2024 non appena deliberata dall'Assemblea degli iscritti che si riunirà, presumibilmente, nel mese di aprile 2024.

La sotto-sezione "consulenti e collaboratori", risulta aggiornata ma mancano alcuni curriculum vitae e i dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali di alcuni consulenti che sono stati già sollecitati al riguardo. Nella sezione sono altresì pubblicate le attestazioni di avvenuta verifica sull'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse. Si precisa che ogni incarico conferito dal Collegio viene comunicato alla "Funzione Pubblica" tramite la piattaforma "PERLAPA", e, pertanto, ogni incarico risulta completamente tracciabile.

Nella sotto-sezione “organizzazione” risultano pubblicati i dati e i documenti ai sensi dell’Art. 14 commi 1 e 2 del D.Lgs. 33/2013 sia dei Consiglieri in carica che dei Consiglieri uscenti/decaduti dall’incarico, tranne i dati e i documenti forniti parzialmente da parte di n. 1 Consigliere uscente. Risultano inoltre aggiornate e pubblicate le tabelle relative ai compensi di qualsiasi natura connessi all’assunzione della carica e agli importi di viaggio e missioni pagati con fondi pubblici nel corso del 2023, precisando che il nuovo Consiglio non ha chiesto il rimborso dei gettoni e delle spese chilometriche relativamente all’anno 2022.

Relativamente alla sotto-sezione “personale” si evidenzia che risulta da aggiornare la sotto-sezione “dotazione organica” - conto annuale del personale e costo del personale a tempo indeterminato 2023 – in fase di definizione con il conto consuntivo 2023. La sotto-sezione “personale non a tempo indeterminato” e la sotto-sezione “tassi di assenza” risultano aggiornate al 31/12/2023.

In relazione alla sotto-sezione inerente gli “Enti Controllati – Enti di diritto privato controllato” i dati del Bilancio consuntivo 2023 della Fondazione sono in fase di elaborazione e saranno pubblicati non appena disponibili.

La sotto-sezione “bandi di gara e contratti” risulta aggiornata anche con la pubblicazione dell’URL per scaricare i dati in formato XML dei contratti dell’anno 2023.

## **SEZIONE 2**

### **MONITORAGGIO SULLE MISURE ANTICORRUZIONE “GENERALI” E “SPECIFICHE”**

Tra i compiti del Responsabile figura anche la ricognizione semestrale sull'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione all'interno dell'Ente. Il monitoraggio è stato svolto sia sulle misure anti-corruzione “generali” che sulle misure “specifiche” previste dal Piano 2023-2025.

Di seguito si riporta l'esito del monitoraggio svolto sulle misure “generali”.

#### **a) MISURE SULL'IMPARZIALITA' SOGGETTIVA DEI FUNZIONARI PUBBLICI:**

**a.1 MISURE SULL'ACCESSO/PERMANENZA NELL'INCARICO/CARICA PUBBLICA:** In osservanza alle disposizioni normative, con riferimento alle conseguenze del procedimento penale sul rapporto di lavoro e con riferimento ai delitti previsti dagli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-quater e 320 del codice penale, l'amministrazione, nel caso si verificasse una delle circostanze previste dalla norma, provvederà a trasferire il proprio dipendente ad un ufficio diverso da quello in cui prestava servizio al momento del fatto, con attribuzione di funzioni corrispondenti a quelle svolte in precedenza. In caso di impossibilità (in ragione della qualifica rivestita, o per oggettivi motivi organizzativi), provvederà: a porre il dipendente in posizione di aspettativa o di disponibilità; a sospendere il dipendente dal servizio in caso di condanna non definitiva; nel caso sia pronunciata sentenza penale irrevocabile di condanna, ancorché a pena condizionalmente sospesa, il Collegio provvederà ad estinguere il rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare. Queste condizioni non si sono verificate nel secondo semestre 2023 e, pertanto, la misura non è stata applicata.

**a.2 ROTAZIONE STRAORDINARIA:** Il Collegio applicherà l'istituto della “rotazione straordinaria” del personale nell'ipotesi in cui si dovessero verificassero fenomeni corruttivi e venissero avviati procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva nei confronti dei dipendenti. Queste condizioni non si sono verificate nel secondo semestre 2023 e, pertanto, la misura non è stata applicata.

**a.3 CODICE DI COMPORTAMENTO:** il codice di comportamento è stato divulgato sia all'interno che all'esterno del Collegio. All'interno dell'Ente è stato consegnato a tutto il personale nonché pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale. All'esterno dell'Ente, invece, in tutti i nuovi incarichi e contratti viene inserita una speciale clausola risolutiva espressa in caso di inosservanza del Codice medesimo.

**a.4 OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTI D'INTERESSE:** nel corso del secondo semestre 2023 non risulta segnalata alcuna situazione di conflitto d'interesse anche potenziale da parte del personale dipendente e da parte dei componenti dell'Organo di indirizzo politico. Tutti gli incarichi conferiti a collaboratori e consulenti sono corredati dall'attestazione di av-



venuta verifica del conflitto d'interesse.

a.5 INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA': non risultano segnalazioni di casi di inconferibilità e incompatibilità nel secondo semestre 2023.

a.6 PREVENZIONE DEL FENOMENO DELLA CORRUZIONE NELLA FORMAZIONE DI COMMISSIONI E NELLE ASSEGNAZIONI AGLI UFFICI EX ART. 35-BIS DEL D.LGS. N. 165/2001: nel secondo semestre 2023 non risultano nominate commissioni né eseguite assegnazioni agli uffici.

a.7 SVOLGIMENTO INCARICHI D'UFFICIO – ATTIVITA' E INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI: nel secondo semestre 2023 non risultano né conferiti né autorizzati incarichi d'ufficio e/o attività e incarichi extra-istituzionali.

a.8 DIVIETI POST-EMPLOYMENT (pantouflage): non risultano provvedimenti di cessazione di lavoro nel corso del secondo semestre 2023.

a.9 PATTI D'INTEGRITA': si evidenzia che il Collegio non si è dotato di un proprio "Patto di integrità". Si rappresenta che la maggior parte degli acquisti vengono effettuati ricorrendo all'istituto dell'affidamento diretto indicando nell'oggetto dell'acquisito le dettagliate condizioni di cui il Collegio necessita. Il Collegio, nel caso di acquisti eseguiti con procedure diverse, può dotarsi di un proprio "Patto d'integrità", così come indicato dall'art.1 comma 17 della Legge 190/2012, al fine di prevenire e contrastare fenomeni di corruzione. Nel corso del secondo semestre 2023 non sono stati eseguiti acquisti con procedure diverse dall'affidamento diretto e pertanto il Collegio non si è dotato di un proprio "Patto d'integrità".

b) MISURA DELLA FORMAZIONE:

FORMAZIONE: nel corso del secondo semestre 2023, il dipendente inquadrato in area C non ha partecipato ad attività formative in quanto oberato dai compiti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

c) MISURE DELLA ROTAZIONE "ORDINARIA" DEL PERSONALE

Il Collegio ha preso visione delle indicazioni dell'ANAC in tema di "misure alternative in caso di impossibilità di rotazione" e ha previsto che nel caso si dovessero verificare casi di esposizione al rischio di corruzione elevati, si potrà disporre la rotazione del personale coinvolto. Attualmente la rotazione non si applica in presenza di esigenze di continuità dell'azione amministrativa e per le figure infungibili presenti all'interno dell'Ente. Nel secondo semestre 2023 non si sono verificati casi di esposizione al rischio di corruzione elevati e, pertanto, la misura non è stata applicata.

### d) MISURE DELLA TRASPARENZA:

d.1 ACCESSO CIVICO: a suo tempo è stata adeguata la relativa sottosezione dell' "Amministrazione Trasparente" nel sito istituzionale del Collegio, pubblicando i modelli della domanda e la casella di posta elettronica dedicata. Si comunica che nel corso del secondo semestre 2023 è pervenuta una richiesta di accesso civico. Risulta aggiornato il registro degli accessi.

d.2 TRASPARENZA E TUTELA DEI DATI PERSONALI (Reg. UE 2016/679): l'attività di pubblicazione dei dati sul sito web istituzionale del Collegio per finalità di trasparenza, nella sezione "Amministrazione Trasparente", avviene in presenza di presupposto normativo e anche nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento UE. I dati sono trattati secondo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati. Inoltre, anche nel rispetto dei principi di esattezza e aggiornamento dei dati, vengono adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati, rendendo non intellegibili i dati personali non pertinenti, sensibili o comunque non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione.

d.3 TRASPARENZA COME SEZIONE DEL PRPCT: vedi monitoraggio riportato alla sezione 1 che precede.

d.4 STRUTTURA CON FUNZIONE ANALOGHE ALL'OIV: A fronte del dettato normativo di cui all'art. 2, comma 2 bis del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito nella Legge n. 125/2013, il Collegio non è obbligato a dotarsi di OIV, di organismo o altro soggetto con funzioni analoghe all'OIV e, pertanto, come previsto annualmente dalle delibere dell'ANAC, sarà compito dell'RPCT attestare il corretto assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione.

La griglia di rilevazione, il documento di attestazione e la scheda di sintesi al 30/06/2023 redatte dall'RPCT - ai sensi della delibera ANAC n. 203 del 17/05/2023 e del Comunicato del Presidente ANAC del 17/07/2023 - sono state pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.

### e) TUTELA DEL DIPENDENTE CHE EFFETTUA SEGNALAZIONI DI ILLECITO (Whistleblowing):

Il Collegio, nella seduta Consigliare del 5 aprile 2019, ha adottato il regolamento ed il modello per la segnalazione delle condotte illecite, documentazione puntualmente pubblicata nella relativa sottosezione dell' "Amministrazione Trasparente". Si dà atto che, nel corso del secondo semestre 2023, non sono pervenute segnalazioni di illecito (c.d. whistleblowing).

f) COMUNICAZIONE DEL PIANO INTERNA ED ESTERNA:

Il Piano triennale è stato divulgato al personale dell'Ente e pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Collegio.

Le misure anticorruzione "generali" previste nel Piano risultano attuate.

Le misure anticorruzione "specifiche" previste nell'Allegato 1 del Piano 2023-2025, per ciascuna area di rischio mappata ed interessata, risultano attuate.

Gli Uffici dell'Ente, non hanno segnalato criticità nell'attuazione delle misure anticorruzione.

Vicenza, 26 gennaio 2024



LA RESPONSABILE RPCT  
f.to Geom. Ippolita CISCATO